

Principali workarounds per gestire situazioni di overlap in documenti gerarchici (SGML, XML)

| | SELF OVERLAP | DISCONTINUOUS ELEMENT | CONTENIMENTO <i>slegato da</i> DOMINANZA | PROS | CONS | |
|-------------------------|---|--|--|---|---|--|
| MILESTONE | SI (con co-indexing) | NO (<i>discontinuous elements</i> supportati aggiungendo altri metodi: next/prev o join - DeRose) | LIMITE DOCUMENTO UNICO | NO (si può evitare, fornendo informazioni esterne al parser) | Manutenibilità: il markup viene mantenuto unito al contenuto | Processabilità XML: richiesto apposito software che riconosca elementi e ricostruisca le strutture |
| | | | | | Vocabolario principale – vocabolari secondari | |
| | | | | | Facile vedere struttura principale | Difficile identificare contenuto delle strutture in overlap |
| FLAT MILESTONE | SI (con co-indexing) | NO (<i>discontinuous elements</i> supportati aggiungendo altri metodi: next/prev o join - DeRose) | LIMITE DOCUMENTO UNICO | NO (si può evitare, fornendo informazioni esterne al parser) NB: <i>contenimento</i> definito in termini di coppie di milestone invece di coppie di start/end tag | Non è possibile determinare nessuna classificazione dei vocabolari o situazioni di overlap | È necessario software specifico |
| | | | | | Nessuna gerarchia sopravvive nel documento | |
| | | | | | Tutte le strutture sono trattate equamente | Difficile osservare le strutture |
| FRAGMENTATION | SI (con meccanismo di puntamento) | SI (supportati in maniera naturale con partial elements) | LIMITE DOCUMENTO UNICO | NO | Facile risolvere il contenuto delle strutture in overlap | |
| | | | | | Vocabolario principale – vocabolari secondari | |
| | | | | | Facile vedere struttura principale | Favorita la struttura principale, ma comunque abbastanza facile risolvere il contenuto delle strutture in overlap |
| TWIN DOCUMENTS | NO (se vocabolari sono disgiunti. Bisognerebbe avere numero di documenti variabili in funzione di quanto self-overlap è presente) | NO | COLLEZIONE DI DOCUMENTI | SI | Ogni gerarchia in documento XML separato con propria struttura ad albero | Copie multiple dello stesso markup sacro: <ul style="list-style-type: none"> • manutenibilità • allineamento: difficile individuare relazioni fra gerarchie profane osservando un solo documento • non sempre possibile ordinamento totale fra elementi profani |
| | | | | | <ul style="list-style-type: none"> • Nessuna distinzione fra gerarchia principale e secondaria • Facile riconoscere e gestire singole strutture | |
| STAND-OFF MARKUP | NO (nel per caso generale: <ul style="list-style-type: none"> • doc. esterni <i>possono puntare solo</i> a source document • vocabolari sacri e profani <i>disgiunti</i>) | SI (in generale dipende da meccanismo puntamento: con XPointer x es. è possibile) | COLLEZIONE DI DOCUMENTI | SI | Markup sacro in source document, markup profano in external documents | Difficile da processare con strumenti XML standard |
| | | | | | Manutenibilità: <ul style="list-style-type: none"> • modifica di external documents: gestione semplice • modifica source document: più complessa perché è possibile rompere o modificare link. Meccanismo di IDRef può aiutare, ma non risolve tutti i problemi | |